

IL FESTIVAL**Cinema europeo a Lecce**

Serata di premi (e di chiusura) ieri per il Festival del cinema europeo di Lecce. È stata una settimana intensa, passata attraverso i protagonisti del cinema italiano, da Elio Germano a Christian De Sica, gli autori del cinema europeo, riflessioni, prospettive e ieri mattina, il confronto sulla commedia italiana con la terza edizione degli Stati generali coordinati da Marco Giusti. A parteciparvi anche Carlo Verdone che ieri ha assegnato al regista Duccio Chiarini per *Short Skin* il premio Mario Verdone destinato alle opere prime. La giuria presieduta da Roberto Olla e composta da Karel Och, Antonin Dedet, Maria Sole Tognazzi e Alessia Barela, ha consegnato l'Ulivo d'oro al film ungherese *Lily Lane* di Bence Fliegauf per "l'originalità e la forza delle immagini". La migliore sceneggiatura va a Ines Tanovi per *Our everyday life* del quale è anche regista e la migliore fotografia a Martin Ziaran per *The Cleaner* di Peter Bebjak. Il Premio speciale della giuria di cinquemila euro va a *Virgin Mountain* di Dagur Kári e quello dedicato a Emidio Greco a *Lo so che mi senti* di Francesca Mazzoleni, mentre il Premio Puglia Show, viene assegnato a *Tutto su Madeleine* di Sabina Andrisano (con una menzione speciale a *Giuseppe che sapeva volare* di Luca Cucci).

